

Concluso il Consiglio Comunale di Lecco con l'approvazione del Bilancio Preventivo (in perfetto pareggio, come vuole la serietà degli Amministratori prima ancora delle norme di Legge), e in attesa di chiarire negli organismi e agli iscritti PD la situazione che ha visto uscire dal Gruppo consiliare PD due Consiglieri (prima di procedere mi sembra utile e corretto aspettare la risposta di Clara e Giovanni alla mia mail con la quale, all'indomani del Consiglio, ho scritto che *"Vi comunico la mia disponibilità per incontrarvi al più presto, soprattutto per capire e poter informare correttamente gli organismi del Pd sui vostri obiettivi nel nuovo "ruolo" che avete deciso di esercitare, con riferimento particolare all'impegno - che dichiarate - di voler rimanere "afferenti alla maggioranza". In alternativa, vi chiedo almeno una nota scritta che espliciti i motivi (almeno sinteticamente) della vostra scelta e puntualizzi gli impegni dichiarati"*, ritengo doveroso trasmettervi alcune note sulla vicenda dell'area MAB, per due ragioni:

- 1) Il danno a carico del Comune è enorme: 171.606,74 euro per ogni anno e a tempo infinito. Ciò applicando alla lettera quanto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 48 del 23 febbraio 2023.
- 2) Anche questa situazione è stata utilizzata dall'opposizione e dal Consigliere Corrado Valsecchi per alimentare la "leggenda" che l'attuale maggioranza vuole mettersi in contrapposizione con quanto fatto dalla giunta Brivio. Con nessuna utile smentita.

Sul punto 1) è doveroso sottolineare che il Consiglio Comunale nel 2015 ha Deliberato di acquistare e successivamente vendere l'area MAB sulla base di una informazione non vera fornita ai Consiglieri dall'allora Assessore Corrado Valsecchi. Infatti la delibera che l'Assessore ha illustrato in Commissione e al Consiglio prevedeva di acquisire l'area dal Demanio a titolo non oneroso, ma ben sapendo che il bene veniva trasferito "con tutte le pertinenze, accessori, oneri e pesi". Alle diverse richieste di chiarimenti formulate in Commissione dai Consiglieri, nel "verbale" possiamo leggere fra l'altro che *"l'Assessore afferma che al momento nessun canone viene percepito dal Demanio, ma in seguito all'acquisizione sarà cura del Comune pattuire con l'operatore nuove e vantaggiose condizioni"*. NON vera l'informazione (infatti il Demanio percepiva regolarmente 171.606,74 euro ogni anno), NON attuato l'impegno a valorizzare economicamente l'area trasferita dal Demanio al Comune.

Per queste ragioni continuo a pensare che il Consigliere Valsecchi non debba ricoprire cariche nelle istituzioni: con informazioni non vere ha indotto la maggioranza consiliare a valutare vantaggiosa per il Comune l'operazione che invece si è dimostrata molto penalizzante.

Se qualcuno vuole approfondire c'è anche un prima e un dopo alla delibera, documentabile dagli atti.

Sul punto 2) segnalo che questa "pesante tegola" pervenuta sulla Giunta Gattinoni (vi assicuro che Gattinoni e l'attuale maggioranza sono innanzitutto impegnati per ridurre il danno, e che Gattinoni ha subito ascoltato l'ex Sindaco Brivio per capire cosa è successo) è stata utilizzata dall'opposizione e da Valsecchi per rappresentare una contrapposizione pregiudiziale/strumentale tra il prima e il dopo.

Soltanto chi è in malafede può credere che si sta smontando quanto ha fatto la Giunta Brivio (è pura follia il solo pensarlo), ma doverosamente la Giunta Gattinoni deve contestualizzare le scelte precedenti alle mutate situazioni e in alcuni casi alle nuove norme. Cosa non facile, soprattutto se (anche) gli attori delle scelte precedenti contrastano il percorso volto ad attualizzare tali scelte attraverso doverose verifiche, anche con necessarie consulenze esterne.

Le vicende dell'area MAB dimostrano che le consulenze costano alla città soprattutto quando non vengono fatte!

Alfredo Marelli